

ROBERT SCHUMANN - II



Dopo la splendida stagione pianistica, concentrata in buona parte durante gli anni Trenta, l'orizzonte creativo schumanniano si allarga in direzione della musica cameristica, sinfonica e corale. Tra le complessive circa 30 composizioni da camera un posto di distinzione meritano i 4 quartetti, di cui uno con pianoforte, e nei quali si evidenzia lo studio del modello beethoveniano in questo campo. Rispetto a Beethoven tuttavia, Schumann si distingue per l'utilizzo piuttosto libero delle forme tradizionali, riducendo ad esempio l'estensione e l'importanza dello sviluppo tematico, e per la tendenza a unire brevi composizioni in cicli unitari. Sono caratteristici inoltre i contrasti tra sezioni dallo slancio ritmico appassionato (Florestano) e altre dalla tenera cantabilità lirica (Eusebio).

Di notevole interesse è il **Quintetto per pianoforte e archi** in mi bemolle maggiore. Questa formazione, comprensiva del pianoforte, era tradizionalmente ritenuta un genere "leggero" rispetto a quella più "colta" dei soli archi. Da notare il secondo movimento, *In modo di una marcia* che richiama la marcia funebre dell'*Eroica*. Gli si contrappone, per la gioiosa e brillante vitalità, il successivo *Scherzo molto vivace*. Il finale *Allegro ma non troppo* si caratterizza per l'esuberante dialogo tra archi e tastiera.

<https://www.youtube.com/watch?v=NGYwkrv8q2I>

Come avviene in alcune pagine pianistiche, **Märchenbilder** ("Immagini fiabesche") per viola e pianoforte ripresenta evocative e immaginarie atmosfere che lo strumento bene interpreta grazie al suo particolare colore timbrico. È evitata la consueta articolazione formale dei tempi: si succedono un pacato e riflessivo *Non veloce*, il popolare *Vivace*, un movimento *Rapido* e il finale *Adagio con espressione malinconica*. https://www.youtube.com/watch?v=KeZw_DhWMW4

Il 1840 si può considerare l'anno dei *Lieder*. Nascono infatti ben 137 dei circa 250 dell'intera produzione schumanniana. È pure l'anno del matrimonio con Clara, conquistato dopo umilianti contrasti a causa del divieto del padre di lei, e coincide con un periodo di intensa esaltazione sentimentale.

il *Lied* schumanniano è analitico e introspettivo. L'accompagnamento pianistico prende intensamente parte all'ambientazione espressiva e dialoga con la voce opponendo o replicando temi e frammenti.

Primo importante esempio è **Liederkreis** ("Ciclo di *Lieder*") op. 24 su versi di Heine. Nei *Lieder*, come in molta musica schumanniana, è presente la categoria romantica della *Sehnsucht*, "struggimento" e anelito di fronte a qualcosa che si desidera ardentemente e che non si può raggiungere.



Ich wandelte unter Bäumen. *Passeggiavo solo sotto gli alberi con il mio tormento. Allora ritornò il vecchio sogno e si insinuò nel mio cuore. Chi vi ha insegnato, oh, uccellini, questo piccolo verso nell'ariosa altitudine? Tacete! Se lo sente il mio cuore, di nuovo ricomincerà a farmi male: "È passata una ragazza, cantava senza tregua, allora noi uccellini abbiamo catturato la parola incantata". Uccellini furbetti, non me lo dovete raccontare; volete rubare il mio tormento, ma di nessuno mi fido.*

<https://www.youtube.com/watch?v=gmYR9Hw3xh8>

Nel **Liederkreis** op. 39 su testi del poeta Joseph von Eichendorff è intensa e profonda la simpatia che corre tra l'io individuale e la misteriosa natura vivente.

Mondnacht ("Notte di luna"). *Era come se il cielo avesse baciato in silenzio la terra ed essa nello splendore dei fiori dovesse sognare lui solo. L'aria spirava per i campi, le spighe ondeggiavano lievi, stormivano piano i boschi, così chiara di stelle era la notte. E la mia anima spiegò ampie le ali, volò per le lande silenziose come se volasse verso casa.*

Frühlingsnacht ("Notte di primavera"). *Sopra il giardino, per l'aria, sentivo passare gli uccelli migratori. Significa profumi di primavera e quaggiù tutto comincia a fiorire. Vorrei gioire, vorrei piangere, no, non è possibile! Antichi prodigi splendono ancora al chiarore della luna. E la luna, le stelle lo dicono, e nel sogno mormora il boschetto, e gli usignoli lo cantano: lei è tua, sì, lei è tua!*

Notte di luna <https://www.youtube.com/watch?v=kBGyJvHe0kc>
Notte di primavera <https://www.youtube.com/watch?v=eJc4AGNB5Xo>

Un altro importante ciclo liederistico è **Dichterliebe** ("Amore di poeta") su testi di Heinrich Heine.

n. 3. **Die Rose, die Lilie**. *La rosa, il giglio, la colomba, il sole, tutti li amai in un tempo di gioia d'amore. Ora non li amo più. Amo soltanto lei, la piccola, gentile, unica, pura. Lei sola, gioia di ogni amore, è rosa e giglio e colomba e sole.*

n. 7. **Ich grolle nicht**. *Non serbo rancore anche se il cuore mi si spezza, amore perduto per sempre! Anche se splendi con sfarzosi diamanti, non scendono raggi nella notte del tuo cuore. Lo so da tempo. Ti ho vista in sogno e nel tuo cuore vuoto ho visto la notte e ho visto la serpe che ti rode il cuore, ho visto, amore mio, quanto sei infelice.*



La rosa, il giglio
<https://www.youtube.com/watch?v=pYiDDg8jaaA>
Non serbo rancore
<https://www.youtube.com/watch?v=sPRptAOE2QI>

Un carattere "narrativo" riveste il ciclo liederistico **Frauenliebe und Leben** ("Amore e vita di donna") op. 42 su testo di Adalbert von Chamisso: una storia d'amore che inizia nell'entusiasmo e nell'esaltazione d'amore e si conclude amaramente ...

1. **Da quando l'ho visto** credo di essere diventata cieca. Dovunque io volga lo sguardo, vedo lui soltanto
2. **Egli è il più meraviglioso** di tutti. Quanto è dolce, quanto è buono! Soavi labbra, sguardo limpido, mente serena, saldo cuore! ... 3. **Non riesco a comprenderlo** né a crederlo. È stato un sogno quello che mi ha incantato. Come avrebbe potuto innalzare me, fra le altre, a tanta felicità? ... 4. **Tu, anello al mio dito**, mio anellino d'oro, ti premo religiosamente sulle labbra, ti premo sul cuore ... 5. **Aiutatemi amorosamente**, sorelle, ad adornarmi; servitemi, oggi che sono la più felice. Avvolgete ancora intorno alla mia fronte l'ornamento del mirto fiorito ... 6. **Dolce amico**, mi guardi pieno di stupore. Non puoi capire come io possa piangere ... 7. **Vieni sul mio cuore**, sul mio petto, tu mia delizia e mia gioia! La felicità è l'amore, l'amore è felicità; l'ho detto e non mi disdico ... 8. **Ora mi hai dato il primo dolore** e mi ha colpito nel profondo. Tu dormi, duro, inesorabile uomo, dormi il sonno della morte ...

<https://www.youtube.com/watch?v=UwlpqxJS5HM>

il prudente avanzamento di Schumann verso le forme più vaste della composizione, corali e sinfoniche, avviene per gradi. Nell'ambito corale non si contano molti lavori, ma in particolare un oratorio profano e un'opera teatrale. L'oratorio profano **Il Paradiso e la Peri** trae il testo da Thomas Moore. È in pratica una novella in versi ambientata nell'antico Oriente e racconta della fata persiana Peri, cacciata dal paradiso dove potrà ritornare soltanto se porterà a dio un dono molto prezioso. La Peri scorge tra i minareti della Siria un bambino che, intonando le preghiere della sera, intenerisce fino alle lacrime il bandito cattivo e sanguinario

<https://www.youtube.com/watch?v=2zV7IMyK-Y-A>

L'unica opera teatrale di Schumann è **Genoveva** (1848). La vicenda si colloca all'epoca della campagna militare di Carlo Martello (X sec.) della cui moglie, Genoveva, è segretamente innamorato Golo ... Il brano più eseguito è l'ouverture:

<https://www.youtube.com/watch?v=sAHTIUpR0fg>

Il settore sinfonico è rappresentato da alcuni capolavori. L'**Ouverture** per il *Manfred* bene sintetizza il contenuto narrativo della vicenda teatrale di Byron. In rilievo sono messi i due temi, quello agitato di Manfred e quello dolce e nostalgico di Astarte, sua sorella-amante, morta a causa della relazione proibita. Il lavoro comprende oltre all'ouverture altre 15 "musiche di scena".

<https://www.youtube.com/watch?v=B-OiqEMFLZI>

Tra i brani per solista e orchestra si distingue il *Concerto* per violoncello e in specie il **Concerto in la minore** per pianoforte tra il 1841 e il '45. Il capolavoro prescinde dalla concezione classica, trascura lo sviluppo tematico e non concede spazio a gratuiti esibizionismi del solista che all'epoca erano alla moda. Sorprendono nel *Concerto*, la bellezza dei temi, l'alternanza di lirismo e passione (Eusebio e Florestano), il raffinato dialogo tra pianoforte e orchestra. I tempi sono *Allegro affettuoso* che si apre su una scrosciante cascata di accordi del pianoforte, *Andantino grazioso* dalle sonorità cameristiche e il trionfale *Allegro vivace*.



<https://www.youtube.com/watch?v=NCeTI85p-WU>

L'**Ouverture, Scherzo e Finale** si apre con un introduttivo *Andante con moto* dall'esitante linea melodica che contrasta con il tono gioioso dell'*Allegro*. Al leggero e veloce *Scherzo* segue l'*Allegro molto vivace* che sfocia in crescendo in un possente corale e in una gioiosa *Coda* finale.

<https://www.youtube.com/watch?v=79feDtI96Wg>

Intimismo romantico e slancio appassionato si ritrovano anche nelle 4 sinfonie. Rispetto allo schema beethoveniano, sono evitate le forti tensioni dialettiche, i temi piuttosto che essere "sviluppati" subiscono trasformazioni ritmiche e armoniche, e si nota la tendenza alla ciclicità (*Prima e Quarta*).

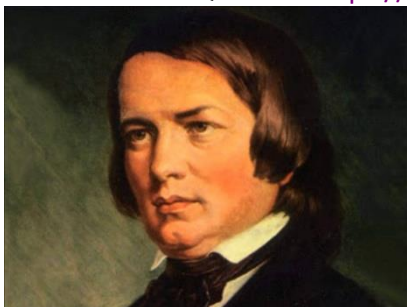
L'idea ispiratrice della **Sinfonia n. 1 "Primavera"** nasce in origine da un'ode sulla primavera del poeta Adolf Böttiger. Il titolo venne in seguito rimosso ma di esso permane l'atmosfera fresca e spontanea. I movimenti sono *Allegro molto vivace*, *Larghetto* in forma di Lied tripartito, *Scherzo* e il finale *Allegro animato e grazioso* nel quale compare anche un motivo ripreso dai pianistici *Kreisleriana*.

<https://www.youtube.com/watch?v=abrie8X9seU>

La **Sinfonia n. 3 "Renana"** recava in origine la didascalia "Nel carattere di accompagnamento a una cerimonia solenne" ispirato dalla consacrazione a cardinale dell'arcivescovo von Geissel, avvenuta nella cattedrale di Colonia nel settembre 1850. Il tema, dall'andamento corale, viene elaborato nel quarto movimento (*Feierlich*, Solenne), presentato da arcaicizzanti sonorità dei tromboni, mentre la sezione conclusiva evoca un clima popolare che lascia il posto alle solenni sonorità del finale.

<https://www.youtube.com/watch?v=3IRdCGIp-rg>

La **Sinfonia n. 4** op. 120 fu la seconda cronologicamente composta e fu revisionata dieci anni dopo la prima stesura (1851). Alla lenta Introduzione segue un *Allegro* di grande slancio ritmico. La *Romanza* è una delle melodie più toccanti del compositore. Drammatico, quasi "beethoveniano" è lo *Scherzo*, accompagnato da un Trio scorrevole. Il movimento *Finale* chiude con toni festosi il capolavoro sinfonico della *Quarta*. <https://www.youtube.com/watch?v=Fq98d0JOiKQ>



Willkommen zum 1. Mai,
Zusammen, mein in Coburg
die Pauline. Lieber in
Ma-Kind! Dein
Robert.

